

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL' ALTO ADIGE
SÜDTIROLER LANDTAG

VII. LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1978

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della 159^a seduta tenuta a BOLZANO il giorno 17 gennaio 1978
der 159^{te} Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Prof. Decio Mognoni
Dott. Luis Durnwalder

Assistono i SEGRETARI
Beisitz der SEKRETÄRE :

Rosa Franzelin-Werth
Toni Kiem

Sono assenti i CONSIGLIERI
Abwesende ABGEORNDETE :

Avv. Anselmo Gouthier (giust.)
Rigott Alfons (ingiust.)
dott. Anton Zelger (ingiust.)
Fabio Rella (ingiust.)

Il Consiglio provinciale si é riunito in sessione ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Interrogazioni ed interpellanze;
- 2) Mozione N. 33/77, presentata dal consigliere provinciale Willi Erschbaumer il giorno 20.12.1977, riguardante la relazione sull'attività dell'ARGE/ALP;
- 3) Mozione N. 34/77, presentata dal consigliere provinciale Willi Erschbaumer il giorno 28.12.1977, riguardante il dibattito in seno al Consiglio provinciale sulla relazione inerente alle attività sociali;
- 4) Nomina di 6 rappresentanti per il Comitato preposto alla nuova regolamentazione delle servitú militari ai sensi dell'art. 3 della legge 24.12.1976, N. 898.

La seduta inizia alle ore 9.50.

Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della 158^a seduta del 20-12-1977, il Presidente porge il suo saluto ai consiglieri intervenuti, ricordando che il 1978 é l'ultimo anno della VII^a legislatura e che il Consiglio dovrà svolgere ancora molto lavoro.

Dopo un breve riferimento alle due vittime degli ultimo atti terroristici di Roma, il Presidente rimanda alla presa di posizione da egli rilasciata in merito alla grave ondata di violenza che si é abbattuta sul nostro Paese nella seduta del 26 ottobre 1977.

Il Presidente dá quindi lettura di un elenco dei disegni di legge approvati dal Governo di Roma e dei disegni di legge di nuova presentazione nonché delle mozioni, interrogazioni ed interpellanze.

Il Consiglio passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: interrogazioni ed interpellanze.

Interrogazione n. 345/77, presentata il 18.11.1977 dai consiglieri Franzelin e Achmüller, concernente l'esodo dai territorio montani e la legge di incentivazione dell'agricoltura.

Il Vicepresidente dott. Durnwalder dá lettura della risposta scritta

Interrogazione n. 346/77, presentata il 18.11.1977 dai consiglieri Franzelin-Werth e Achmüller, concernente le procedure di esproprio.

Il Vicepresidente Durnwalder dá lettura della risposta scritta richiesta.

Interpellanza n. 347/77, presentata il 21.11.1977 dai consiglieri Nicolodi e Sfondrini, concernente la legge di riforma in materia di assistenza sociale.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta.

Interpellanza n. 348/77, presentata il 22.11.1977 dai consiglieri Gouthier e Stecher, concernente la linea ferroviaria Merano - Malls.

Il Presidente dá lettura della relativa risposta scritta.

Interrogazione N. 349/77, presentata il 22-11-1977 dal consigliere Vaja, concernente la situazione delle strade in Alto Adige.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta richiesta.

Interrogazione n. 350/77, presentata il 25-11-1977, dal consigliere Achmüller, concernente la legge n. 1069 a disciplina dei soggiorni di cura in Alto Adige, per bambini della Repubblica Federale di Germania.

Il Presidente dá lettura della relativa risposta scritta.

Interrogazione 351/77, presentata dal consigliere Achmüller in data 30.11.1977, concernente l'inquadramento in ruolo degli insegnanti di scuola media.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta.

Interrogazione n. 352/77, presentata in data 12-12-1977 dal consigliere Erschbaumer, concernente la campagna di informazione organizzata dalla RAS.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta.

Interrogazione n. 353/77, presentata dal consigliere Erschbaumer il 14-12-1977, concernente la strada di emergenza per Solda.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta.

Interrogazione n. 358/78, presentata dal consigliere Stecher in data 2-1-1978, concernente la zona destinata ad attività ricreative ad Ora.

Il Presidente dá lettura della risposta scritta.

A questo punto l'Assessore Benedikter chiede che venga anticipata la trattazione del punto 4) dell'ordine del giorno: Nomina di 6 rappresentanti per il Comitato preposto alla nuova regolamentazione delle servitù militari ai sensi dell'art. 3 della legge 24.12.1976, n. 898.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Dopo l'illustrazione di questo punto da parte dell'Assessore Benedikter, il consigliere Erschbaumer lamenta che le minoranze non sono state invitate a fare delle proposte per la nomina dei membri del Comitato in parola. Egli propone che dei 6 membri previsti, due vengano proposti dalla Giunta, due dal Consorzio dei Comuni e due dalle minoranze. Egli chiede inoltre una breve sospensione della seduta, affinché i capigruppo possano consultarsi in merito ai nominativi da proporsi.

Il consigliere Jenny chiede che vengano proposti altri nominativi.

Il consigliere Müller si dichiara contrario tanto alla proposta del consigliere Erschbaumer quanto a quella del consigliere Jenny, poiché la Giunta provinciale e le Comunità di valle hanno già provveduto a comunicare per iscritto al Consiglio i nominativi proposti per la nomina a membri del Comitato.

A questo punto l'Assessore Bendikter chiede in rinvio della trat-

tazione di questo punto dell'ordine del giorno. Il Presidente accoglie la richiesta.

Punto 2) all'ordine del giorno: Mozione n. 33/77, presentata dal consigliere provinciale Willi Erschbaumer il giorno 20.12.1977, riguardante la relazione sull'attività dell'ARGE-ALP.

Il Presidente dá lettura della mozione.

Dopo la circostanziata illustrazione da parte del consigliere Erschbaumer, il consigliere Mitolo osserva che una relazione sull'attività dell'ARGE-ALP sarebbe molto interessante.

Anche il Presidente Molignoni si dichiara, a nome del suo partito, favorevole alla mozione. Il consigliere Nicolodi fa presente di non poter accettare la mozione, in quanto nella medesima si fa solo riferimento ai partiti socialdemocratici, mentre in realtà anche il partito socialista italiano ha aderito alla costituzione della comunità di lavoro dei partiti socialisti democratici dell'arco alpino.

Il consigliere Jenny si associa a quanto rilevato dal consigliere Nicolodi.

Il consigliere Bertorelle chiede al Presidente di poter prendere la parola dopo la presa di posizione del Presidente della Giunta, dott. Magnago.

Il Presidente dá quindi la parola al dott. Magnago che interviene come Obmann dell'SVP. Nella sua circostanziata presa di posizione su quanto rilevato dal consigliere Erschbaumer egli precisa che l'ARGE-ALP é una comunità di lavoro di capi di Governo e non di rappresentanze di partiti. Il fatto che attualmente in seno alla Comunità di lavoro in parola operino prevalentemente uomini politici conservatori - anche se spesso essi sono in realtà molto piú progressisti rispetto ad altri colleghi che si autodefiniscono tali - é una realtà che esiste. Trattandosi inoltre di deliberazioni di capi di Governo e non di parlamenti, la Giunta non é tenuta a renderne conto.

A questo punto interviene il consigliere Nicolodi per far presente che il dott. Magnago é intervenuto come Presidente della Giunta e non come Obmann dell'SVP e che la Giunta non può essere scambiata per un gruppo consiliare. Egli é altresí dell'avviso che l'esecutivo debba sempre avere diritto di esprimersi anche in merito a mozioni.

Al riguardo il Presidente Molignoni precisa che il Regolamento interno del Consiglio provinciale non contempla questa possibilità e che il consigliere Nicolodi avrebbe potuto esprimere questo suo punto di vista in sede di trattazione del nuovo Regolamento interno e non dopo che il medesimo é già entrato in vigore.

Nel prendere la parola il consigliere Bertorelle ritiene positivo il fatto di disporre di una relazione sull'attività dell'ARGE-ALP,

reputando peraltro superflua la lunga parte introduttiva della mozione. Egli dichiara altresì che, ove il consigliere Erschbaumer fosse disposto a stralciare la parte motivazionale, la DC potrebbe votare a favore della mozione.

Dopo aver preso posizione su quanto rilevato dagli oratori che lo hanno preceduto, il consigliere Erschbaumer si dichiara d'accordo sullo stralcio della parte introduttiva della mozione.

In sede di votazione, la mozione così modificata viene respinta a maggioranza con 5 voti favorevoli, 16 voti contrari e 3 astensioni.

Il Vicepresidente toglie la seduta e la aggiorna a martedì, 24 gennaio 1978 ad ore 9.30.

La seduta termina alle ore 12.35.

I SEGRETARI:

IL PRESIDENTE:

- Rosa Franzelin-Werth - *R. Franzelin* - Prof. Decio Molignoni -
- Avv. Anselmo Gouthier (assente)
- Toni Kiem - *Toni Kiem*

[Handwritten signature]

/tr

*** ** ** ** ** ** **

CONSIGLIO PROVINCIALE DELL' ALTO ADIGE
SÜDTIROLER LANDTAG

VII. LEGISLATURA
GESETZGEBUNGSPERIODE 1978

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della ¹⁵⁹seduta tenuta a BOLZANO il giorno 17. Jänner 1978
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Prof. Decio Molignoni
Dr. Luis Durnwalder

Assistono i SEGRETARI
Beisitz der SEKRETÄRE :

Rosa Franzelin-Werth
Toni Kiem

Sono assenti i CONSIGLIERI
Abwesende ABGEORDNETE :

Dr. Anselmo Gouthier (entsch.)
Alfons Rigott (unentsch.)
Dr. Anton Zelger (unentsch.)
Fabio Rella (unentsch.)

Der Südtiroler Landtag ist in ordentlicher Sitzung zusammengetreten, um nachstehende Tagesordnung zu behandeln:

1. Anfragen und Interpellationen;
2. Beschlußantrag Nr. 33/77, eingebracht vom Abg. Willi Erschbaumer am 20.12.1977, betreffend den Bericht über die Tätigkeit der ARGE-ALP;
3. Beschlußantrag Nr. 34/77, eingebracht vom Abg. Willi Erschbaumer am 28.12.1977, betreffend die Debatte im Landtag über den Sozialbericht;
4. Ernennung von 6 Vertretern für die Kommission zur Neuregelung der Militärdienstbarkeiten gemäß Art. 3 des Gesetzes vom 24. Dezember 1976, Nr. 898.

Die Sitzung beginnt um 9.50 Uhr.

Nach Verlesung und Genehmigung des Protokolls der 158. Landtagssitzung vom 20.12.77 begrüßt der Präsident die Abgeordneten, indem er darauf hinweist, daß das Jahr 1978 das letzte Jahr der VII. Legislaturperiode sei und den Landtag viel Arbeit erwarte.

Hierauf gedenkt der Präsident in kurzen Worten der zwei Terroropfer in Rom und verweist auf seine anlässlich der Sitzung vom 26. Oktober 1977 geäußerte Stellungnahme zu den Gewalttaten in Italien.

Hierauf verliest der Präsident eine Aufstellung der genehmigten Gesetzentwürfe von seiten der römischen Zentralregierung und jene der neu eingebrachten Gesetzentwürfe, Beschlußanträge, Anfragen und Interpellationen.

Man schreitet nun zur Behandlung des Punktes 1) der Tagesordnung: Anfragen und Interpellationen.

Anfrage Nr. 345/77: eingebracht am 18.11.1977 durch die Abg. Franzelin und Achmüller, betreffend die Abwanderung aus den Berggebieten und das Förderungsgesetz der Landwirtschaft.

Vizepräsident Durnwalder verliest die schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 346/77: eingebracht am 18.11.1977, durch die Abg. Franzelin und Achmüller, betreffend Enteignungsprozeduren.

Vizepräsident Durnwalder verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 346/77: eingebracht am 18.11.1977, durch die Abg. Franzelin und Achmüller, betreffend Enteignungsprozeduren.

Vizepräsident Durnwalder verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Interpellation Nr. 347/77, eingebracht am 21.11.1977, durch die Abg. Nicolodi und Sfondrini, betreffend das Reformgesetz zur sozialen Fürsorge.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung .

Interpellation Nr. 348/77, eingebracht am 22.11.1977, durch die Abg. Gouthier und Stecher, betreffend die Eisenbahnlinie Meran-Mals.

Der Präsident verliest die schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 349/77, eingebracht am 22.11.1977, durch den Abg. Vaja, betreffend die Straßenverhältnisse in Südtirol.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 350/77, vom 25.11.1977, eingebracht durch den Abg. Achmüller, betreffend das Gesetz 1069 - Erholungsaufenthalt für Kinder aus der Bundesrepublik Deutschland in Südtirol.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 351/77, eingebracht am 30.11.1977, durch den Abg. Achmüller, betreffend die Einstufung der Mittelschullehrer in die Stammrolle.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 352/77, eingebracht am 12.12.1977, durch den Abg. Erschbaumer betreffend die Informationskampagne der RAS.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 353/77, eingebracht am 14.12.1977, durch den Abg. Erschbaumer, betreffend die Umfahrungsstraße nach Sulden.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Anfrage Nr. 358/78: eingebracht am 2.1.1978, durch den Abg. Stecher, betreffend die Erholungszone in Auer.

Der Präsident verliest die gewünschte schriftliche Beantwortung.

Nun ersucht der Landesrat Benedikter um die sofortige Behandlung des Punktes 4) der Tagesordnung: Ernennung von 6 Vertretern für die Kommission zur Neuregelung der Militärdienstbarkeiten gemäß Art. 3 des Gesetzes vom 24. Dezember 1976, Nr. 898.

Der Präsident gibt dem Ansuchen statt.

LR Benedikter erläutert nun diesen Punkt der Tagesordnung. Daraufhin antwortet Abg. Erschbaumer, daß die Minderheiten in den Vorschlägen zur Beschickung dieser Kommission nicht berücksichtigt worden seien und er schlägt vor, daß die vorgesehenen 6 Vertreter wie folgt nominiert werden sollten: 2 von der Landesregierung, 2 vom Gemeindeverband und 2 von den Minderheiten. Außerdem ersucht er, die Sitzung kurz zu unterbrechen, um den Fraktionssprecherkollegium die Möglichkeit zu geben, sich über die Namen der zu nominierenden Mitglieder zu beraten.

Der Abg. Jenny ersucht um die Nennung weiterer Namen.

Der Abg. Müller erklärt sich mit dem Vorschlag Erschbauers und Jennys nicht einverstanden, da bereits die Landesregierung und die Talschaften die Namen ihrer Mitglieder für besagte Kommission dem Landtag schriftlich mitgeteilt hätten.

Darauf sucht Landesrat Benedikter, den vorliegenden Tagesordnungspunkt zu vertagen. Dem Antrag wird stattgegeben.

Punkt 2) der Tagesordnung: BeschluBantrag Nr. 33/77, eingebracht vom Abg. Willi Erschbaumer am 20.12.1977, betreffend den Bericht über die Tätigkeit der ARGE-ALP.

Der Präsident verliest den BeschluBantrag.

Der Abg. Erschbaumer erläutert ausführlich den BeschluBantrag.

Der Abg. Mitolo ist der Meinung, daß ein Bericht über die Tätigkeit der ARGE-ALP sehr interessant wäre.

Auch Landtagspräsident Mognoni spricht sich im Namen seiner Partei für den BeschluBantrag aus, während der Abg. Nicolodi die Meinung vertritt, daß er den BeschluBantrag nicht annehmen könne, da nur von sozialdemokratischen Parteien gesprochen werde, während die sozialistische Partei Italiens ebenfalls Mitbegründerin der Arbeitsgemeinschaft der sozialdemokratischen Parteien des Alpenbogens in Bozen war.

Dieser Meinung schließt sich auch Abg. Jenny an.

Der Abg. Bertorelle ersucht den Präsidenten, das Wort nach der Stellungnahme Magnagos ergreifen zu dürfen.

Nun nimmt LH Magnago als Obmann der SVP zum BeschluBantrag Stellung und antwortet ausführlich auf die Ausführungen Erschbauers.

Magnago verweist darauf, daß es sich bei der ARGE-ALP um eine Arbeitsgemeinschaft der Regierungschefs und nicht der Vertretung der Parteien handle. Wenn derzeit vornehmlich konservative Politiker - sie seien in der Realität oft viel fortschrittlicher als die sich als fortschrittlich bezeichnenden Kollegen - die Arbeitsgemeinschaft ARGE-ALP bilden, so sei daran nichts zu ändern. Da es sich außerdem um Beschlüsse der Regierungschefs und nicht um solche des Landtages handle, sei die Landesregierung nicht verpflichtet, darüber Rechenschaft abzulegen.

Der Abg. Nicolodi behauptet, daß Magnago als Regierungschef und nicht als Obmann der SVP gesprochen habe und daß die Landesregierung nicht mit einer Fraktion verwechselt werden dürfe. Die Exekutive müsse immer das Recht haben, auch bei BeschluBanträgen zu sprechen.

Dazu antwortet Mognoni, daß die Geschäftsordnung des Landtages die Möglichkeit nicht vorsehe; diese Bemerkung hätte Nicolodi anläßlich der Verabschiedung der neuen Geschäftsordnung machen können,

aber nicht zum gegenwärtigen Zeitpunkt, an dem die Geschäftsordnung bereits in Kraft getreten ist. Nun ergreift der Abg. Bertorelle das Wort: er bezeichnet den Umstand, einen Bericht über die Tätigkeit der ARGE-ALP zu bekommen, als positiv, überflüssig finde er die lange Begründung zum Beschlusantrag.

Sollte sich Erschbaumer bereit erklären, diese Begründung zu streichen, könnte die DC für den Beschlusantrag stimmen.

Der Abg. Erschbaumer nimmt nun zu den Wortmeldungen seiner Voredner Stellung und erklärt sich abschließend mit der Streichung der einleitenden Begründung zum Beschlusantrag ^{einverstanden.} Der Beschlusantrag gelangt nun in der so abgeänderten Form zur Abstimmung und wird mit 5 Ja-Stimmen, 16 Nein-Stimmen und 3 Enthaltungen abgelehnt.

Der Vizepräsident vertagt nun die Sitzung auf Dienstag, den 24. Jänner 1978 um 9.30 Uhr.

DIE SEKRETÄRE:

- Rosa Franzelin-Werth -

- Dr. Anselmo Gouthier (abwesend) -

- Toni Kiem -

DER PRÄSIDENT:

- Prof. Decio Molignoni -

/tr

** ** * * * * *